

## Staino



## Inversi

di Bruno Tognolini

### Filastrocca dell'olio

*Nonno dell'olio, sonno dell'oro  
Sugo dorato del nostro lavoro  
Brillano e colano come promesse  
In cinque gocce le tue cinque ESSE  
SOLE del cielo che ti dà calore  
SALE del mare che ti dà sapore  
SASSI nel suolo che dolce  
ti avvolge  
SOLCO d'aratro che lo capovolge  
SCURE dell'uomo che taglia  
e che toglie  
Cascano olive, cascano foglie  
Cascano foglie, cascano olive  
L'oliva muore, ma l'olio vive*

## Lorsignori

## Il congiurato

### La comparsa di Iris rilancia Ghedini e i falchi del Pdl

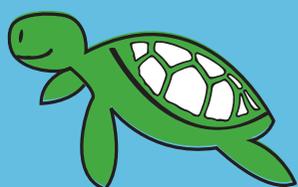
È la preoccupazione il sentimento dominante nei palazzi del potere berlusconiano. Per quel che potrebbe ancora arrivare dall'inchiesta milanese sul Rubygate, e anche per quanto potrebbe emergere dal filone romano. È stata presa molto male la notizia delle indagini ulteriori dei pm lombardi su Iris Berardi (la seconda minore dopo Ruby) che avrebbe dormito a Villa San Martino quando ancora non aveva compiuto 18 anni. Così come, sul fronte romano, preoccupa l'attenzione sulle serate organizzate dalla deputata Mariarosaria Rossi, la giovane parlamentare casertana che curò le serate del castello di Tor Crescenza durante lo scorso mese di agosto quando, nel maniero laziale, tra le tante cene ne vennero anche

organizzate almeno due cene con le deputate del gruppo Pdl, sicuramente meno inclini delle altre ospiti più giovani alle ore piccole. Tali e tanti, insomma, i motivi di tensione verso ciò che può arrivare dall'esterno a minare il già sgangherato fortino berlusconiano.

Nel frattempo la pax inaugurata qualche giorno fa nel segno della linea cara a Giuliano Ferrara e a Gianni Letta sembra essere già stata seppellita dalle faide interne al Pdl. Succede che, complice la paura che riprende quota sul fronte giudiziario, a dettare la linea sulla giustizia tornano i falchi. Ed ecco perché l'asse Ghedini-Costa ha rilanciato il processo breve, una riforma che al Quirinale più volte hanno mostrato di non gradire soprattutto per via della "norma

transitoria" e della quantità di processi che cadrebbero per effetto di essa sotto la scure della prescrizione (procedimento Mills in primis, ovviamente).

E la pace non regna nemmeno sul fronte economico. Il consiglio dei ministri convocato per mercoledì potrebbe essere ad altissima tensione: gli annunciati interventi per lo sviluppo e per il Sud - se si tenterà di tradurli in misure da finanziare e non si limiteranno a mere riforme di facciata a costo zero, come quella dell'articolo 41 della Costituzione - rischiano di trovare nel ministro Tremonti un muro invalicabile. «Ma stavolta gli tocca cedere», ribattono da Palazzo Grazioli. A giudicare dalla faccia, però, non si direbbe che ne siano veramente sicuri. ♦



**Adotta un delfino  
o una tartaruga  
e dai una mano alla Natura.**

